Anno XII. — N. 4123. Trieste, Domenica 23 Aprile 1893. (I Edizione del mattino) Anno XII. — N. 4123.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 1 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 30. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Per le nozze d'argento dei sovrani d'Italia. ROMA 22 (N) A mezzogiorno le associazioni di Roma e quelle venute da fuori cominciano a riunirsi in piazza dell'Indipendenza e nelle vie adiacenti per la grande sfilata davanti il Quirinale. Alcune giungono a bandiere spiegate e sonando inni patriottici. Ben presto via Solferino, via Montebello, via dei Mille, via Goito e tutte le altre che sboccano in piazza dell'Indipendenza sono gremite. I membri di alcune associazioni, oltre ai distintivi sociali, recano una specie di coccarda elegantissima formata di un *U* con sopra una margherita d'argento. Nella folla si odono i gridi degli strilloni che vendono il programma delle feste e i diversi numeri unici publicati per la circostanza delle nozze d'argento. Il circolo Savoia, la Società Camillo Cavour e l'Associazione Amedeo di Savoia cercano intanto di ordinare il corteo, cosa abbastanza ardua. Finalmente s'alzano le bandiere e gli stendardi, le associazioni si allineano e il corteo si muove lentamente. Calcolasi che si componga di oltre 50,000 persone. Nelle vie vi è tutta Roma che applaude. Bellissimo il colpo d'occhio in via Nazionale. E' una sfilata interminabile di bandiere, stendardi, pennoni. Circa cinquanta musiche suonano contemporaneamente. Tutte le finestre sono piene di gente.

Si calcola che vi siano 400 associazioni. Quando il principio del corteo si trovò a Magnanapoli, la coda era ancora a Termini, occupando l'intera via Nazionale. Alle 4 e mezzo giunge il corteo municipale così composto: un plotone di carabinieri a cavallo, un cerimoniere municipale e plotoni di carabinieri, guardie municipali e trombettieri, vigili, il gonfalone di Roma, gli stendardi dei 14 rioni, i trombettieri del Senato Romano, il corpo de' fedeli; tre carrozze di gran gala dell'antico Senato Romano e de' tempi di Michelangelo contengono il sindaco e gli assessori; seguono altri plotoni di vigili, guardie municipali e carabinieri a cavallo. All'arrivo del sindaco oltre 50 musiche intuonano l'inno reale. Giunto il sindaco in piazza del Quirinale, avviene un piccolo parapiglio; il cavallo d'un carabiniere si imbizzarrisce; le donne fuggono; si fa scendere il carabiniere e si allontana il cavallo.

Il re ha firmato un decreto d'amnistia che condona tre mesi ai condannati a reclusione, sei mesi ai condannati alla detenzione, lire 1800 ai multati in denaro.

Dopo il *Tedeum* celebrato dal canonico Anzino al Quirinale, i sovrani tedeschi si recarono a visitare il ponte Garibaldi, il Gianicolo, le ville Pamphili e Corsini, il ponte Sisto, lo piazza Navona e del Popolo e la passeggiata al Pincio.

VIENNA 22 (N) Oggi nel pomeriggio, una deputazione di 10 signori della locale Colonia italiana, avente a capo il vicepresidente cav. Vittorio Silvestri si presentò al palazzo dell'ambasciata italiana per rimettere al conte Nigra l'indirizzo d'omaggio ai sovrani d'Italia. Il cav. Silvestri rivolse un'allocuzione al conte Nigra, esprimendo i sentimenti patriotici e di devozione verso la Casa reale. Il conte Nigra lodò lo spirito patriotico della Colonia italiana espresso nell'indirizzo stesso. Seguì un pranzo, nel quale si fecero vari brindisi alla salute dei reali ed alla prosperità d'Italia.

L'Ungheria e la Corona. VIENNA 22 (N) Nei prossimi giorni l'imperatore riceverà una deputazione della città di Pest la quale ringrazierà il sovrano di avere assunto il patronato del congresso dermatologico che si terrà a Pest. Il *Vaterland* poi si dice informato che in quest'occasione l'imperatore spiegherà ai rappresentanti della città di Pest come dovrà contenersi la parte dinastica del popolo ungherese, perchè il monarca non debba perdere la fiducia nel patriotismo degli ungheresi.

Questo linguaggio così franco — dice il foglio clericale — varrà a dissipare il malumore e l'irritazione provocati dagli eccessi dei partiti.

Natalia. ODESSA 22. (N) La regina Natalia è partita per Belgrado.

Contro un ministro. PEST 22. (N) Il deputato Ugron presentò un'interpellanza al ministro Fejervary sul perchè abbia presentato oggi il suo reggimento all'imperatore. L'interpellante non può ammettere che un ministro ungherese si ponga al comando d'un ministro della guerra austriaco; egli deve presentare il suo reggimento soltanto a Pest.

La pioggia. PEST 22. (N) Da molte provincie si annuncia essere piovuto. In seguito a ciò i prezzi dei grani hanno subito un ribasso.

L'affare Zuccaro-Floresta. ROMA 22. (N) Il senatore Zuccaro-Floresta ritirò la nota querela contro il direttore del giornale *La Battaglia*.

La situazione dei mercati. LONDRA 22. (N) La situazione finanziaria a Nuova York s'è peggiorata, essendo scomparso tutto l'oro ch'era a libera disposizione. Cinque milioni e mezzo di dollari d'oro saranno trasportati in Europa; 4,250,000 dollari, circa 10 milioni e mezzo di fiorini andranno a Vienna.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della Sera").

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo q. Leva il sole 5.6. Tramonta 6.52. Oggi: Patr. di S. Gius. — Domani: San Giorgio. — Altezza barometrica: 739.7. — Temperatura: 7 ant. 14.7; 2 pom. 16.1. — Alta marea: —.— ant.; 6.12 pom. — Bassa marea: 0.18 ant.; —.— pom.

Il „meeting" d'oggi al Filodrammatico. L'Associazione progressista invita dunque oggi a mezzogiorno la cittadinanza triestina ad un publico *meeting*, al teatro Filodrammatico, per discutere una proposta di risoluzione in favore dell'autonomia municipale. L'invito, naturalmente, è esteso a tutta la cittadinanza, non ai soli elettori, poichè tutta la cittadinanza ha egualmente a cuore la tutela della nostra autonomia ed ha eguale diritto di manifestare i suoi sentimenti in argomento di così vitale importanza. Se la legge, per molti riguardi, è ancora costretta a fissare certi limiti all'esercizio del diritto elettorale, la ragione e la coscienza impongono alle classi dirigenti il dovere di consultare la voce del popolo in tutte quelle questioni che direttamente si connettono alle tradizioni e ai sentimenti della sua vita comunale, poichè la vita comunale rappresenta per il complesso dei cittadini quello che l'istituto della famiglia rappresenta per gli individui.

Sia dunque voce di popolo quella che oggi echeggerà nell'aula del Filodramatico e faccia eco vigorosa e plaudente alla voce degli oratori, che difenderanno la causa della nostra autonomia municipale.

Delegazione municipale. Seduta delli 21 aprile 1893 alle 7 pom. Presidenza: Il podestà dott. *Ferdinando Pitteri*. Presenti undici consiglieri. Segretario: Il dott. Scipione Bruguara. E' letto ed approvato il P. V. della seduta d. d. 17 aprile 1893.

In sede di Consiglio
(colle riserve del § 121 dello Statuto Civico).

Relatore il II Vicepres. on. avv. Dompieri. L'on. II V. P. riferisce sulle conferenze, che ebbero luogo di recente presso il Ministero del commercio, di concerto con quello delle Finanze, per discutere intorno ai risultamenti dell'esercizio dei Magazzini Generali del Comune e della Camera di commercio e d'industria con riguardo ai loro effetti sul movimento commerciale della piazza e per investigare le cause dello stato poco favorevole dei Magazzini Generali e del commercio triestino.

I rappresentanti del Comune sostennero motivatamente, che le tariffe di magazzinaggio non possono essere notevolmente ridotte; che anche mantenendo le attuali tariffe non è a ripromettersi in un prossimo avvenire una copertura delle spese, perchè i 100000 m. q. dovrebbero essere occupati tutti con la media di f. 6 per m. q. per coprire i 600000 fiorini di spese; che il regresso del commercio triestino nel 1891-92 va ascritto a cause generali e particolari, in ispecie alla concorrenza con Fiume; che non è a pensarsi alle restrizioni dei magazzini di chiusura, se non si vuole danneggiare il commercio di speculazione ed i possidenti; che non è da farsi assegnamento sopra uno sviluppo industriale nel punto franco; che le spese di piazza maggiori di prima non possono diminuirsi e che quindi è con tutto fondamento da ritenersi che i Magazzini Generali continueranno ad essere passivi anche nei prossimi anni. Dichiararono i rappresentanti che per coprire il deficit altro mezzo non ravvisano che quello già chiesto motivatamente dalle corporazioni nell'anno decorso, che piaccia cioè all'Eccelso Governo promuovere mediante i fattori legislativi le opportune disposizioni affinchè l'Erario dello Stato venga incontro alle corporazioni concessionarie dei Magazzini Generali, coll'assumere per un quinquennio a carico dello Stato la differenza fra il reddito dell'intrapresa e le spese inerenti alla medesima, comprese in queste il pagamento degli interessi e la quota di ammortizzazione del prestito di 11 milioni, con ciò, che se nel corso del quinquennio o più tardi si verificassero degli avanzi di reddito dopo coperte le spese, gli interessi e l'ammortamento del prestito, anzitutto sia questo avanzo devoluto a rimborsare l'Erario dello Stato degli esborsi, che avrà incontrati per le implorate sovvenzioni e sino all'ammontare del detto esborso.

Ed a qualificare equa e giustificata la domanda valgano le considerazioni che i magazzini furono una conseguenza necessaria del toglimento del Porto franco della città, nè chiesto, nè voluto e che si dovettero le corporazioni concessionarie risolvere all'assunzione dell'impresa, perchè intendevano di venir incontro alle esigenze del commercio, fonte principale della prosperità di Trieste, perchè volevano impedire che l'impresa cadesse in mano di speculatori e venisse quindi monopolizzata; perchè intendevano di venir incontro all'amministrazione dello Stato, che voleva interessati i fattori locali per il buon andamento della cosa e perchè infine non si prevedeva che l'impresa sarebbe passiva, visto il precedente esperimento coi magazzini costruiti nell'anno 1879. Se a tutto ciò si aggiunge che i Magazzini generali vennero concessionati alle corporazioni con gravissimi oneri; che il commercio sempre più deperisce; che la concorrenza con Fiume si fa sempre più sensibile e dannosa; che il deficit risultante dall'esercizio non si può addossare ai contribuenti perchè già troppo aggravati per l'imposta casatico-pigioni e perchè essi dovranno essere messi a contributo necessariamente per il toglimento del dazio d'educilio; avuto riflesso ai bilanci comunali sempre più sfavorevoli, di leggeri si comprenderà che unica strada di uscita si è la petizione delle corporazioni. Il termine di 5 anni, nè soverchiamente lungo, nè troppo breve, si è ritenuto sufficiente per fare nel frattempo degli esperimenti. I rappresentanti della Camera di commercio e dei Magazzini generali appoggiarono e suffragarono con ulteriori ragioni la domanda. La Delegazione municipale prende atto delle comunicazioni e vota un atto di ringraziamento ai rappresentanti comunali che intervennero alle conferenze.

Desistenza di procedura dopo 6 mesi di arresto. Il 30 settembre dell'anno decorso vennero arrestati i signori Guido Wallop, Giovanni Menesini, Amedeo Herlitzka e Romano Mauro imputati di aver fatto esplodere un petardo a dinamite. Finito il processo istruttorio i quattro accusati vennero trasferiti alle carceri di Graz per essere giudicati da quella Corte d'Assise.

Un dispaccio particolare da Graz ci informa che il signor Wallop venne in seguito a perizia medica dichiarato mentecatto e per proposta di quella Camera di Consiglio fu desistito da ogni procedura tanto in suo confronto, quanto in confronto dei signori Mauro, Menesini e Herlitzka, e gli stessi furono messi in libertà.

I detti signori avevano subito 203 giorni di arresto preventivo.

Il prezzo del petrolio a Trieste. Il petrolio è uno dei generi di consumo che gli usi e le esigenze della vita moderna hanno parificato a quelli di prima necessità. Quando il buon popolo andava a letto poco dopo il tramonto del sole e si levava un po' prima dell'alba, il prezzo del petrolio - se fosse esistito - non avrebbe preoccupato per nulla la parte più povera della popolazione, quella che deve lottare ogni giorno per fare dei suoi magri proventi una saggia distribuzione fra tutte le spese indispensabili alla esistenza. E che improba lotta sia, lo sa soltanto chi l'ha provata. Ma oggi anche la vita del popolo ha subito uno spostamento e le ore serali sono impiegate dalle madri di famiglia in certi lavorucci per i quali il lume a petrolio è indispensabile.

Il prezzo del petrolio è quindi una questione di non piccola importanza per le brave massaie, costrette sempre a ben ponderare anche l'impiego soltanto di un soldo.

Appena tolto il portofranco, il petrolio, che prima si pagava sei soldi al litro, salì d'un tratto a 20 soldi, prezzo esorbitante nel quale entrava in parte il dazio e in parte l'ingordigia di qualche speculatore che approfittava del toglimento del portofranco per far rincarire anche il prezzo delle uova e dell'insalata. Noi mettemmo subito il publico sull'avviso e la libera concorrenza non tardò molto a ristabilire il giusto equilibrio; il petrolio scese gradatamente da 20 soldi a 18, poi a 16, a 14 e infine a 12. A quest'ultimo prezzo, forse eccezionale, lo portò la creazione della raffineria triestina che intraprese una fiera concorrenza con quella di Fiume e fu perciò accolta con viva simpatia dalla popolazione. Ma si ebbe appena il tempo di gustare il beneficio di questa istituzione, che subito se ne fu privi. La raffineria triestina non tardò molto a mettersi d'accordo con quella di Fiume, visto che le tornava meglio, e il prezzo del petrolio risalì a 14, poi a 16.

Adesso è a questo punto e si prevede e si teme un ulteriore rialzo. In quanto ad un ribasso è inutile sperarlo perchè la raffineria triestina ha perfettamente tagliato le gambe alla concorrenza in città - fuori vende il suo petrolio a 1 fiorino di meno per quintale, così a noi non resta altro che esclamare: Beati quelli che non hanno una raffineria in casa! Il commercio del petrolio a Trieste è ormai sapientemente organizzato come una corporazione medioevale. La raffineria è il centro a cui tutto fa capo; questa ha scelto fra i grossisti della città quattro rappresentanti e soltanto a questi consegna la sua merce; poi ha diviso la città in quattro rioni assegnandone uno per ciascuno ai quattro rappresentanti ed ogni esercente deve andare dal depositario incaricato di fornire il suo rione. Se sbaglia indirizzo gli si rifiuta la merce e gli viene indicato dove deve rivolgersi per avere petrolio... purchè non sia tra i reprobi. Perchè la raffineria triestina ha pure i suoi reprobi, ai quali non consegna petrolio a nessun prezzo... neppure se lo pagassero come marsala. Così tutti quelli che a Trieste esercitavano il commercio all'ingrosso del petrolio, prima che sorgesse la raffineria, se non hanno avuto la fortuna di essere stati scelti quali rappresentanti di questa, non possono più lavorare in questo articolo. La raffineria triestina rifiuta la merce senza addurre motivi, le raffinerie poco distanti la rifiutano egualmente perchè sono d'accordo colla triestina e le raffinerie lontane non possono lottare, finora, causa il dazio e il nolo. Così la raffineria triestina, padrona assoluta del campo, vende il petrolio soltanto a chi le pare, lo vende a quel prezzo che le pare, cavandosi in tal modo il doppio gusto di fare delle piccole vendette e dei grandi incassi. Così operando essa non fa che esercitare un suo diritto e noi non facciamo che constatare - non critichiamo - anzi le sue azioni sono per questo in rialzo e ciò fa piacere... per l'industria cittadina.

Però il vantaggio che si sperava derivasse al consumo locale dall'istituzione della raffineria, è completamente mancato e la raffineria non avrà giovato che ai suoi azionisti. Eppure sarebbe stato così bello raggiungere l'uno e l'altro scopo! E neppure i dettaglianti hanno molto da stare allegri poichè pagano il petrolio a f. 18.50 il quintale e lo vendono a 16 soldi al litro. La loro posizione non tarderà molto però a migliorare perchè già si annunzia che la raffineria venderà a 20 fiorini e i dettaglianti a 18 soldi. - Così quella e questi saranno contenti e il popolo sovrano pagherà. La storia è vecchia.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Da Aerdna Roborans soldi 20; dal sig. Fragiacomo f. 1; da Lod. Roch soldi 20; M. Krainz soldi 20; Amalia soldi 10; per avere venduto alcuni fiori soldi 34.

Unione ginnastica. La sezione filodramatica dell'Unione ginnastica aveva divisato a suo tempo di associarsi ad altre manifestazioni fatte nella nostra città per rendere onoranze a Carlo Goldoni, nella ricorrenza del centenario della sua morte. Quella data cadeva però al 6 di febbraio e, oltre al giungere senza una certa preparazione, veniva in un periodo in cui più che mai fervevano i preparativi per i trattenimenti sociali del Carnovale morente. La serata goldoniana alla Ginnastica venne perciò rimandata e per molteplici difficoltà sopravvenute non potè aver luogo prima d'ora.

Per essere apprestata in ritardo però, non meno gradita riuscirà essa ai soci, i quali certo, facendo plauso al nobile pensiero, accorreranno in folla ad applaudire quei bravi filodramatici, le cui file verranno per l'occasione aumentate di forze, mercè la valorosa cooperazione di alcuni dei più vecchi e valenti dilettanti, quali il Morpurgo, il Bennotto, il Clemencich, la signora Ullmann-Clemencich ed altri ancora, e di tre attori dramatici: i coniugi Cairano ed il Ferri. La serata attraentissima avrà luogo domani e la comedia prescelta è un capolavoro dei più gustosi: *Le barufe chiozzotte*.

Il nuovo piroscafo del Lloyd „Vindobona." Il *Vindobona*, costruito per conto del Lloyd austriaco nel cantiere „Vulcan" di Bredow presso Stettino, è il terzo dei quattro piroscafi della stessa categoria previsti dal programma delle nuove costruzioni.

I due primi *Maria Valeria* e *Gisella* si trovano in servizio già dall'anno decorso, mentre il quarto, il *Marchese Bacquehem*, varato, come è noto, il mese passato dal cantiere S. Rocco dello Stabilimento Tecnico Triestino, dovrebbe trovarsi completamente allestito entro il mese venturo. Il *Vindobona* a tre ponti è delle stesse dimensioni dei suoi confratelli e fornito al pari di essi di tutte le migliori innovazioni della tecnica moderna.

Il nuovo piroscafo, destinato precipuamente al trasporto delle merci sulle linee della Cina e del Giappone, può pure accogliere, in comodissimi alloggiamenti, nella parte centrale 20 passeggeri di prima classe ed altri 20 di seconda a poppa, mentre sui due primi battelli menzionati non fu proveduto per questi ultimi.

Il *Vindobona* proveniente da Cardiff, ove fece un carico di carbone per conto della Società, giungeva nel nostro porto la sera del 18 corrente, dopo un felicissimo viaggio compiuto con una velocità media di 12¼ nodi all'ora, velocità questa da doversi debitamente valutare, non essendo stata vincolata la Società costruttrice „Vulcan" che ad una velocità media di 11 nodi all'ora.

L'altro giorno, col battello carico, come arrivato da Cardiff, ebbero luogo le prove ufficiali. La velocità media al miglio misurato risultava di 13 nodi all'ora.

Il *Vindobona* può quindi annoverarsi fra i più apprezzabili fattori d'arricchimento della flotta del Lloyd. Nei lidi lontani in cui va a portare la sua bandiera, possa esso dare maggiore incremento ai nostri traffici a vantaggio del nostro commercio e della Società.

La rappresentazione del Politeama Rossetti sospesa. Ierimattina alle 10¼, il maestro Ferrari, direttore dell'orchestra del Politeama Rossetti, venne citato presso l'i. r. Direzione di polizia e gli fu comunicato che l'Autorità non permetteva ulteriori rappresentazioni dell'impresa Sonzogno in seguito alla disgrazia toccata al rappresentante dell'impresa signor Paterni. Il maestro Ferrari dichiarò che senza un decreto in inscritto egli non poteva far sospendere la rappresentazione di iersera.

Alle 2¼ venne intimato al sig. Ettore Dominici, segretario della Direzione del teatro, il seguente decreto:

Alla spett. Direzione del Politeama Rossetti.

Con il proprio decreto 25 marzo 1893 N. 7747/I Le veniva accordato il permesso di dare con l'impresa del sig. Edoardo Sonzogno, rappresentato dal sig. Ottorino Paterni, nel suo teatro una serie di rappresentazioni di opera italiana.

Avvenuta nel giorno di ieri la disgrazia in seguito alla quale il detto rappresentante sig. Ottorino Paterni giace, privo di sensi, in pericolo di vita, ed essendo assente l'impresario sig. Edoardo Sonzogno non havvi qui alcuno legalmente chiamato a rappresentare la impresa dirimpetto l'autorità ed il publico.

L'i. r. direzione di polizia trova perciò di sospendere le rappresentazioni in discorso fino a tanto che non sarà stato nominato ed approvato il nuovo rappresentante l'impresa o ritornato in questa città il sig. impresario stesso.

Tanto per sua notizia e norma con la osservanza che in omaggio al suesposto la rappresentazione già indetta per questa sera deve venir sospesa e la sospensione publicata in tempo utile mediante affissione agli albi della città.

Trieste, 22 aprile 1893.

L'i. r. cons. aulico direttore di Polizia
Pichler.

Verso le 2¾ furono affisse nei manifesti le striscie che annunciavano sospesa la rappresentazione di iersera.

Avendo poi la direzione del teatro assunte verso l'autorità la responsabilità per le ulteriori rappresentazioni, la direzione di Polizia accordò il permesso per gli spettacoli futuri. Così stasera si rappresenteranno: *Pagliacci* e *Cavalleria rusticana*.

Teatro Armonia. La prima rappresentazione dei fantocci dell'Holden che si doveva dare ieri sera, venne sospesa in seguito a disposizione delle autorità preposte agli incendi che richiesero la spalmatura degli scenari, e si darà questa sera alle 8.

Le conferenze al Circolo artistico. Ricordiamo che oggi alle 12½, nella sala del Circolo, il sig. Gustavo Hess terrà una conferenza sul tema: *La pittura sino all'epoca cristiana.*

Giuoco di pallone. Oggi dalle 4 alle 6 pom., nella piazza del pallone a Roiano otto campioni giocheranno la prima regolare partita. La cosa ha destato un vivo interesse: sappiamo che diversi signori hanno fatto delle scommesse. I giocatori saranno attorniati senza dubbio da molti curiosi.

Elargizioni varie. Ci sono pervenuti dal sig. A. Z. f. 5, a favore dell'Infermeria Treves.

Sono pervenuti all'Associazione italiana di Beneficenza da un anonimo franchi 50 in oro pel fondo Vittorio Emanuele e dal sig. Manle, a mezzo del dott. Alessandro Marina, lire 10 pel fondo Margherita di Savoja.

Nella luttuosa circostanza della morte del prof. dott. Teodoro Atenduli di Atene, il di lui fratello cav. Giorgio fece pervenire alla Comunità greco-orientale f. 100 a favore dei poveri. Nello stesso incontro i nipoti signori Demetrio Giorgiadi e Teodoro G. Pandos elargirono a favore dei poveri di questa Comunità greco-orientale, il primo f. 50 ed il secondo f. 25.

Un gruppo di assicuratori rimise alla Guardia medica f. 60, frutto di una scommessa, che doveva servire per una cena.

Alla *Previdenza* pervennero da un anonimo f. 10.

Società degli amici dell'infanzia. Ricordiamo che oggi a mezzodì nella sala della Borsa si terrà il Congresso generale della filantropica Società degli *Amici dell'infanzia* coll'ordine del giorno già publicato.

Un ritratto di Bonnat. Il Curatorio del civico Museo Revoltella, venuto a cognizione che il proprio presidente barone G. de Morpurgo è in possesso di un dipinto del celebre pittore Bonnat di Parigi - rappresentante il ritratto della signora contessa Louise Cahen d'Anvers-Morpurgo - nell'intenzione di far cosa grata agli artisti, ottenne il permesso di esporlo per alcuni giorni nel museo, cioè da domani in poi.

Un lavoro cromolitografico. Abbiamo ricevuto uno splendido cartellone-réclame publicato dal Lloyd Austriaco e recante il prospetto delle partenze da Trieste nel 1888. E' un bellissimo lavoro di illustrazione cromolitografica che fa onore allo stabilimento industriale Modiano da cui esce e al signor G. Sigon che ne ha fatto il disegno.

Per lesione d'onore. In seguito ad alcuni articoli publicati nel febraio scorso nel locale periodico *Il Mattino* contro il sig. Edgardo Rascovich, questi sporse querela per lesione d'onore e il relativo dibattimento avrà luogo nella prossima sessione d'Assise. A sua volta il direttore del *Mattino* sporse querela per lesione d'onore contro il sig. Edgardo Rascovich per le parole da questi pronunsiate all'indirizzo del suo giornale, in un discorso tenuto al Consiglio della città il 3 febraio u. s. Questo dibattimento verrà tenuto dinanzi la Pretura Urbana Penale nel consesso del giudice sig. Pedersolli martedì 25 corr. alle 9 antimeridiane.

Il signor Paterni, caduto così disgraziatamente da cavallo e trasportato al civico spedale, era iersera un po' migliorato; le sue condizioni erano però sempre assai gravi e i medici non potevano ancora pronunciarsi.

Concerto Heuberger. Il giovane violinista Umberto Heuberger, allievo del maestro Arturo Vram, darà un concerto nella sala del Casino Schiller venerdì 28 corr. con la cooperazione del baritono Mirsky e del sig. E. Alpron. Nel programma notiamo un concerto di Bruch, la *zingaresca*, del Sarasate e due composizioni dello Schumann e dello Schubert.

Cronaca del tempo. Continua il tempo asciutto e sereno con grande disperazione degli agricoltori che bramano la pioggia.

Dal bollettino meteorologico si rileva un lieve abbassamento del barometro e di confronto un aumento nella temperatura che raggiungeva ieri una massima di 17 gradi. Ieri è piovuto soltanto a Ungvar. Nebbia a Pola. La temperatura è aumentata dovunque. La città più fredda è Ungvar con +6.3 e la più calda Malta con +19. Il mare è perfettamente calmo, predominando calma di vento. Le probabilità sono per la continuazione del bel tempo.

Per i viticultori. La Società agraria raccomanda ai viticultori di prepararsi per tempo ad una lotta efficace contro la peronospora. Se nel passato anno i rimedi non diedero dovunque gli sperati effetti, ciò devesi innanzi tutto attribuire al fatto, ch'essi vennero applicati troppo tardi, perchè fosse possibile rilevarne immediatamente l'effetto. I rimedi sono essenzialmente di efficacia preventiva, tendente cioè ad impedire la comparsa del male, e pertanto bisogna vengano applicati prima che il male si sviluppi. Conviene quindi provvedere per tempo ai rimedi per combattere la peronospora. Presso la Società agraria i viticultori potranno provvedersi del solfato di rame, già preparato in pacchetti da un chilogramma l'uno, a prezzo convenientissimo.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro comune, si rileva una recrudescenza nei casi di vaiuolo e una sensibile diminuzione in casi di difterite e croup. Dal 15 al 22 corrente furono denunziati 14 casi di vaiuolo, di cui 6 nel rione di Barriera vecchia e 4 in quello del Farneto, 1 di vaioloide, 1 di varicella, 8 di morbillo, 5 di scarlattina, 4 di difterite e croup, 2 di febre tifoidea. Morirono 3 di vaiolo, 2 di difterite e croup e 1 di febre tifoidea.

Posto in concorso. A Capodistria è aperto, fino al 10 del p. v. maggio, il concorso al posto di capo delle guardie municipali, collo stipendio di annui f. 400 e f. 80 per l'uniforme. Le istanze vanno presentate a quel Municipio.

La morte di una mendicante. Sulla morte di quella povera vecchia mendicante, a cui accennamo ieri nel *Piccolo della sera*, abbiamo i seguenti particolari:

In una lurida stamberga in via delle Beccherie, abitava una povera vecchia di 75 anni, di nome Maria Schrebet. Essa viveva di carità, era rimasta vedova da molti anni e dal suo matrimonio aveva avuto diversi figli, che sono tutti morti.

Ieri verso le due del pomeriggio diversi signori, passando nei pressi della trattoria del Boschetto, s'accorsero di un corpo umano che giaceva presso un cespuglio, si avvicinarono e trovarono la povera vecchia moribonda e in condizioni da non poter proferire una parola sull'essere suo. Ne diedero tosto avviso al guardiano boschivo Schilian, che si affrettò ad informare l'ispettorato di via Scussa, da dove accorse il commissario Krainz e la guardia di p. s. N. 48 e quest'ultima anzi si recò subito alla Guardia medica, da dove venne inviato il medico d'ispezione, il quale constatò che quella povera donna si trovava agli estremi di vita; il suo corpo, oramai irrigidito, era invaso dalle formiche. La vecchia morì infatti mentre veniva disposto pel pronto trasporto all'ospedale. Qualcuno dei presenti assicurò di averla veduta la sera prima nella medesima posizione seduta, ed è quindi presumibile che si trovasse colà fino da venerdì sera. Nelle saccocce della defunta si rinvenne un buono permanente di data 27 marzo 1893 della pia Casa dei poveri per una minestra al giorno, intestato a nome di Maria Schrebet. Fu con questo documento che si potè constatare la sua identità. Si rinvenne inoltre una borsetta vuota, ed una forbice arrugginita e legata intorno da un cordone bianco ed altre carte di nessun valore ove in tutte risultava lo stesso nome e cognome.

Col solito furgone dell'impresa Zimolo, il cadavere venne trasportato alla cappella martuaria di S. Giusto.

Reclami del publico. Parecchi abitanti delle vie Conti, Tiziano e Foscolo ci scrivono per pregarci d'invocare un provedimento contro la densa polvere che infesta le dette vie e che riesce di molto danno alle vesti e di moltissimo danno ai polmoni. Il provedimento sarebbe presto trovato e consisterebbe in uno spazzamento un po' più accurato ed un inaffiamento abbondante. E a ciò potrebbe provedere il rispettivo ufficio magistratuale a cui giriamo il reclamo dei nostri corrispondenti.

La reputazione di una signora. La signora Caterina Lucchini era ve-

---

LA STRADA DELLA GALERA
di Edoardo Cadol (57)

Dal primo all'ultimo, tutti birbaccioni, e quella Messalina pentita più birbacciona degli altri.

Ed egli, Nicola, egli che da tanti anni soffriva il classico supplizio di Tantalo conducendo una vita stentata, pure possedendo il danaro sufficente per acquistare quella casetta dalle persiane verdi, pel possesso della quale aveva rubato, assassinato, arrischiato il bagno e la ghigliottina, da giocatore leale che mette la testa sul tappeto verde, egli, dico, doveva arrestarsi dinanzi alla prospettiva di una uccisione di più? Su via! Nessuna bestialità! Per chi lo si pigliava?

No! Sarebbe stato umiliante aspettare di più; un mestiere da infingardo. Lucia era d'imbarazzo; bisognava sopprimere Lucia! Ecco tutto! Infin dei conti occorre volere ciò che si vuole!

Assorto nelle sue riflessioni, Nicola era rimasto solo nel salone di Plessis-Bouchard, senza accorgersi della partenza degli altri personaggi, senza notare che l'uragano imperversava con una violenza insolita facendosi terribile, spaventevole, al punto che le scariche elettriche, succedendosi di secondo in secondo, scotevano la casa, incendiavano l'orizzonte in modo da mettere i brividi ai più coraggiosi. Egli non s'accorse che quando rientrò la famiglia.

— Sono molto inquieta - disse Lucia. - Nonostante le nostre preghiere, il signor Freignel ha voluto partire colla sua vettura. Temo gli capiti qualche disgrazia. Voi, signor Nicola, aspetterete almeno che l'uragano sia cessato.

— Mai più - rispose Nicola, - un aquazzone non è cosa che mi spaventi, e d'altra parte bisogna che, a tutti i costi, domani io apra la scuola alle otto. Ho il sotto-maestro ammalato all'ospedale. Non debbo perdere l'ultimo treno.

Massimo giunse in quell'istante.

— Un'impossibilità materiale vi impedisce di partire — disse. — La bufera ha rovesciato la casa del cantoniere sulla strada ferrata. Due treni, l'uno proveniente da Gisors, l'altro da Creil, stanno dinanzi all'ostacolo, inchiodati sul luogo. Si sta pensando al da farsi e credo che si faranno retrocedere i viaggiatori fino a Pontoise, in attesa che il binario sia libero. Un telegramma da Parigi annunzia che giungeranno soccorsi non appena l'uragano cesserà un poco. Ma si crede che la strada non possa essere libera che domani mattina al più presto.

Nicola uscì per rendersi conto dell'intensità della burrasca. Non potè più ostinarsi a partire. La successione ininterrotta di lampi vertiginosi non permetteva di seguire qualsiasi strada. Il vento trasportava oggetti di una certa pesantezza ed il giardiniere, che era corso dietro al notaio senza raggiungerlo nè vederlo, diceva che nel ritorno aveva trovato un albero gettato a terra, attraverso alla strada, entro il quale egli si era urtato.

— Le faccio preparare una camera, mio buon Nicola — disse Amelia.

— No — rispose il maestro. — Tutto ciò che posso fare è di aspettare che il temporale si calmi un poco. Se vado a letto, dimentico l'ora. Rimarrò qui e dormirò, se mai, un poco, su questo divano. Appena passato il grosso della tempesta, m'incammino. Se la strada è libera prenderò il treno, se no vado ad Enghien, e là troverò qualche vettura che mi porterà a Parigi. Non si discute col dovere.

Quelle signore lo ammiravano. Esse insistettero tuttavia ancora, ma senza successo.

— No, — disse Nicola, — starò benissimo qui, e Massimo mi terrà un momento compagnia. Non s'inquietino di me.

Dovettero accontentarlo. Gli portarono dei libri, fecero riempir d'olio le lampade e, come ad un vecchio parente, gli augurarono la buona sera.

Lucia gli strinse la mano, trattenendogliela un lungo momento fra le sue e guardandolo con sguardo commosso:

— Le disposizioni di mio marito oltrepassano i miei desideri — ella disse — e non posso far a meno di riconoscere la influenza della sua amicizia per me in quel testamento. Ma creda che io le rendo tutto l'affetto che dimostra per me, mio caro Nicola (ella sopprimeva il „signore" per slancio di cuore) e sono contenta di doverle dell'obligazione.

L'assassino non provò alcun turbamento.

— Mi dia un bacio - aggiunse la vedova porgendogli le gote.

Era troppo!

Al contatto delle labra di quella donna che egli aveva condannata, un pallore livido si sparse sul suo viso; un brivido gli corse per le vene...

— A noi due! - fece il maestro quando si trovò solo con Massimo.

Il giovane si rendeva perfettamente conto della delusione del suo ex-padrone; perciò aveva preveduto il colloquio che che ne doveva seguire.

(Continua)

nuta a rilevare che il signor Elio Coen, agente di commercio, d'anni 26, trovandosi addì 28 febraio p. p. al *Caffè al Municipio* e parlando coi sigg.i Demetrio Galatti e Cesare Manerini, s'era espresso in modo gravemente oltraggioso a di lei riguardo, asserendo, fra altro, ch'ella era proprietaria di una casa equivoca clandestina; rilevò inoltre che, successivamente, il sig. Coen, sulla publica via, aveva detto d'essere pronto a provare i fatti asseriti.

La signora Lucchini, ritenendo che la asserzione di quei fatti fosse atta a renderla spregevole dinanzi alla publica opinione, mosse denuncia alla Pretura in confronto del sig. Coen e venerdì ebbe luogo il dibattimento nel consesso del giudice agg. Pederzolli. La querelante era patrocinata dall'avv. dott. Feriancich.

L'accusato dichiarò che non intendeva di fornire le prove di quanto aveva asserito a carico della reputazione della signora Lucchini, lo condannassero pure, a lui bastava sapere le cose per suo uso.

La querelante dichiarò, tra altro, a mezzo del suo patrocinatore, che le dicerie sparse dall'accusato le avevano fatto molto danno, perchè in causa delle medesime, due sue figlie perdettero l'occasione di maritarsi, avendo i rispettivi sposi ritirato la loro parola quando era già tutto pronto per il matrimonio.

Il giudice condannò il sig. Coen alla multa di f. 35. Il sig. Coen insinuò il ricorso e chiese comunicazione della sentenza in iscritto.

Storia di un cappotto. La sera dei 24 dicembre p. p. Ferruccio Valle trovavasi nel Caffè Ambra, in via della Barriera vecchia, quando sorse, tra alcuni avventori, una baruffa. Il Valle si alzò per intromettersi e pacificare i contendenti, nel far che gli cadde a terra il cappotto che aveva sulle spalle. Compiuta la sua missione di pacere, il Valle si voltò e fece per raccogliere il cappotto, ma non lo trovò più; chiese a questo e a quello, ma nessuno ne sapeva niente. Il Valle dovette rassegnarsi ad andarsene senza; e si rassegnò facilmente, perchè la notte non era molto fredda e il cappotto non valeva gran che: un fiorino e mezzo o, tutto al più, due.

Un mese più tardi, quando non si ricordava quasi più di quell'incidente poco piacevole, mentre transitava per la via della Barriera vecchia, il Valle scorse il suo cappotto addosso ad un tizio che filava verso la piazza delle Legna. Egli lo additò ad una guardia di p. s. che lo fermò e lo fece accompagnare da un'altra guardia all'ispettorato di Androna del Moro; di là poi egli venne passato alla direzione di polizia, ove fu assunto in esame dal funzionario d'ispezione Hendle. Era egli Antonio del fu Vincenzo Polli, d'anni 54, falegname da bastimenti, e dichiarò di aver comperato il cappotto verso la fine dell'anno, per due fiorini, da un giovanotto in sul 18 anni. Il Polli fu rilasciato, salvo a subire le conseguenze di legge.

Ieri, nel consesso dell'aggiunto dott. Comel, fu tenuto in suo confronto il dibattimento per contravenzione di furto. Egli ripetè d'aver comperato il cappotto da un giovanotto, sulla publica via, in presenza di parecchia gente; disse che avendo chiesto a quel giovane di chi fosse quel cappotto, gli rispose; *De mio fradel, che xe per mar.*

Dal canto suo il Valle disse di non riconoscere nell'accusato alcuno di quelli che si trovavano al caffè la sera della baruffa, che non chiedeva indennità e che rinunciava alla restituzione del cappotto.

In vista delle risultanze ed udite le proposte del ff. di P. M., il giudice pronunciò sentenza d'assoluzione.

Il danneggiato e l'accusato se ne andarono assieme come due buoni amici.

Il frate non fu messo in contravenzione. Fra Nicolò Bevilacqua, vicario per il Padre Guardiano del convento de' Minori osservanti di Giustinopoli, ci scrive da Capodistria per pregarci di publicare che il frate laico del quale ci occupammo, fu bensì fatto passare all'ufficio doganale, ma che non fu posto in contravenzione. Eccolo servito.

Ferite accidentali. Mario Cosutta d'anni 11 abitante in via S. Sergio N. 1 si ferì con un temperino alla mano destra.

— Angelo Bischiak, d'anni 18, falegname, abitante in via Giulia N. 12 mentre lavorava con la pialla riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

— Giuseppe Franz, d'anni 22, agente, abitante in via del Boschetto N. 12, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra. Tutti tre furono curati alla stazione di soccorso.

— Il carbonaio Giuseppe Gradisca, di anni 28, riportò, a bordo del piroscafo *Trieste*, una grave lacerazione al piede destro essendogli venuta addosso un'àncora. Recatosi all'ospedale civico, vi fu accolto nel VII ripartimento chirurgico.

— L'operaia Anna Baldini, d'anni 16, addetta allo Stabilimento Cromo-litografico Stranschi, ieri nel pomeriggio mentre era intenta al proprio lavoro s'impigliò la mano sinistra nell'ingranaggio di una macchina e riportò delle escoriazioni. Fu medicata alla Guardia medica.

Bimbo disgraziato. Il bambino Leopoldo Barcanovich, giocando nella bottega di suo padre bandaio, al N. 408 di Servola, si rovesciò addosso un grosso pezzo di legno e n'ebbe il femore sinistro fratturato. Fu accolto nel IV ripartimento bambini dell'ospedale.

In flagrante. Iermattina alle 4, dagli organi del Commissariato di polizia di S. Giacomo, venne arrestato il facchino Giuseppe B., d'anni 20, da Trieste, perchè con violenza tentava di penetrare nella dispensa della signora Antonia Bianconi in via S. Marco N. 15. In compagnia dell'arrestato vi era un altro malfattore, che colla fuga potè sottrarsi all'arresto.

Mignatte e spugne. Venne arrestato il marinaio Cristoforo V., da Knin, Dalmazia, d'anni 30, già sfrattato da questa città, perchè aveva rubato ad Antonio Marcetin da Zara, un sacchetto con 1200 mignatte del valore di f. 12, nonchè 12 spugne del valore di f. 3.04.

Minime. Antonio Persich, detto *Mustaccia*, d'anni 41, da Prevacina, presso Gorizia, veniva ieri mattina arrestato dagli organi di p. s. di S. Giacomo, perchè contraventore al precetto di sfratto.

— Dagli stessi organi veniva arrestato il facchino Martino R.., d'anni 50, da Trieste per publico scandalo.

— Il cocchiere disoccupato Almerigo C., d'anni 30, da Montona, veniva arrestato dalle guardie di p. s. di S. Giacomo per vagabondaggio.

— Per vagabondaggio notturno venne arrestata la giornaliera Anna M. d'anni 32, da Trieste.

— Ieri alle 6 pom., in Piazza della Stazione fu arrestato per accattonaggio certo Francesco V. d'anni 32, da Farra, senza occupazione.

Lotto. Estrazione del 22 corr.

Vienna	60	23	90	76	6
Graz	48	61	73	45	85
Temesvar	78	26	32	51	17

Ogni giorno una. Logica infantile.

— Ti ho detto una volta per sempre, mia cara piccina, che non bisogna indicare le persone con le dita.

— Con che cosa bisogna indicarle?

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Compagnia dramatica Marini. (Ore 8 — Disp. 21) „Guerra in tempo di pace", in 5 atti.

POLITEAMA ROSSETTI. Impresa Sonzogno. — (Ore 8) «Cavalleria Rusticana», in un atto — „Pagliacci" in 2 atti.

TEATRO ARMONIA. (Ore 8) I Fantocci Holden.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 4 e 8). Compagnia Marionettistica.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 22 Aprile.— La Borsa di Berlino chiude più deb. Credit 179.90, dopo Borsa: Credit 179.40, Rubli 212.35, Italiana 92.90, Rendita ungherese in corone 93.60. (Chiusa precedente: 179.75, 213.50, 92.90, 93.75). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio —.—, Italiana —.—, Meridionali —.—. (Chiusa precedente: 104.27, 97.10, —.—). L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Italiana 92.97, poi sino —.—. La chiusa ufficiale segna: Francese 96.22, Italiana 93.02, Spagnuolo 66.72, Banche 601.87. (Boulevard precedente: 96.23, 93.02, 66.71, 603.12). Dopo Borsa: quasi invariato.— Vienna, Corsi di strada Credit 343.—. — Qui Rendita Italiana da 91.50 a 91.70.

Listino. Napoleoni 9.71½ a 9.72½, Zecchini 5.71 a 5.73, Lire sterline 12.20 a 12.23, Lire turche —.— a —.—, Londra 122.15 a 122.40, Francia 48.50 a 48.70, Italia 46.50 a 46.70, Banconote italiane 46.55 a 46.70, Banconote germaniche 59.75 a 59.90, Rendita austriaca in carta 98.50 a 98.65, Rendita unif. in argento 5% —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115.75 a 116.—, Rendita austriaca in corone 96.70 a 96.90, Rendita ungherese in corone 95.10 a 95.30, Credit 343.50 a 344.50, Rend. italiana 91.60 a 91.70, Lotti turchi 51.25 a 51.75, Serbi 3% 42.25 a 42.75, Serbi nuovi 5.25 a 5.75, Croce Rossa italiana 14.— a 14.50.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore respons. Augusto Rocco.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi mezzo lavorante tornitore legno. Insinuarsi via S. Nicolò 20. (511)

Ricercasi garzone legatore libri. Indirizzo «Piccolo». (510)

Ricercasi servitore con ottimi attestati ed offro servitù scelta raccomandata prontamente Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (491)

Giovane per scrittoio, che si adatterebbe anche per viaggi nell'interno, con conoscenza della lingua tedesca a perfezione, viene cercato da casa primaria in commissioni. Offerte con indicazioni delle pretese sul salario al „Piccolo" sub „Energico". (493)

Uomo cerca occupazione in campagna. Indirizzo al «Piccolo». (469)

Giovane vedova, parla italiano, tedesco, cerca posto cassiera, donna di chiave oppure di compagnia. Indirizzo «Piccolo». (462)

Bonne distinta cerca occupazione, dispone di ottime referenze. Indirizzo all'aministr. «Piccolo» (427)

Corrispondente greco assume corrispondenza greca ore serali. Modiche pretese. Offerte: «Corrispondenza», «Piccolo». (298)

Giovanotto pratico manipolazioni doganali, conoscente l'italiano e tedesco, offresi tanto per scrittoio come magazzino. Indirizzo «T», al «Piccolo». (512)

Esperto commerciante con grande clientela e vistosa sostanza cerca per lucrosa impresa un socio capitalista. Offerte «W.R.» posta restante Trieste. (477)

Ancora 100 comparse cerca Impresa alla Grotta Adelsberg via Bosco 44. (466)

Istruzione

Quattro fiorini mensili per due lezioni alla settimana di tedesco, italiano, aritmetica. Prof. Cernè, Corso 47. (475)

Scuola sarta, concessionata dall'I. r. Luogotenenza, via Spiridione 8, porta 7. Apprendo macchina, taglio centimetro, dietro Parigi, Vienna, f. 3 mensili, proprio lavoro. (492)

Cittera Maestra provetta assume lezioni tanto singole che riunite. Modiche condizioni. Indirizzo al «Piccolo". (471)

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica, prezzo mite. Indirizzo „Piccolo". (496)

Affittanze

D'affittare due stanze vuote o ammobiliate. Via Carintia N. 9, I piano. (505)

A distinto signore affittasi bellissima stanza ammobigliata Piazza Borsa 1, p. 4. (494)

Ricercasi stanzetta ammobigliata (seppure interna) ingresso libero, posizione centrica. Indicare prezzo. „A. S." fermo posta. 485

28 fiorini. Camera due finestre ammobigliata con costo via S. Lazzaro 4, secondo piano porta 7. (483)

Cercasi camera ammobigliata con stufa e comodo di cucina primo piano aqua in casa. Offerte al „Piccolo" sub „Stufa Capitano". (473)

D'affittare per Agosto, posizione centrica, quartiere elegante, 4 stanze, 2 camerini, cucina. Indirizzo «Piccolo». (470)

D'affittare stanza ammobigliata via Fontanone N. 20, I piano. (465)

Ricercasi camerino vuoto verso Nord III IV p. Offerte sub «E» «Piccolo». (463)

Quartiere 2 stanze, cucina, terrazza, aqua, affittasi, rivolgersi portinaio, via Fornace 2. (472)

Stanzetta vuota ed ammobigliata, affittasi via Malcanton N. 6, III. (464)

Affittasi stanza per uno o più signori, vista sul mare, costo. Sanità 18, terzo. (509)

Affittansi stanza e stanzetta ammobiliate disobligate, via Fontanone 10, terzo piano (507)

Via Poste 10 stanza costo per due giovani, piano III, prezzo vantaggioso. (495)

Ricercansi 2-3 stanze, camerino, cucina, in campagna pella stagione estiva. Offerte al „Piccolo" sub „500". (500)

Affittansi una due stanze ammobiliate ingresso libero, via Acque 9, terzo. (497)

Un quartiere viene ricercato, che sia composto di 3-4 camere, cucina, camerino nei pressi del Giardino publico in quieta posizione. Offerte a voce od in iscritto via Fabio Severo N. 8, pianoterra. (447)

Locali d'osteria con giuochi borelle d'affittare col 24 agosto 1893 in via Montecchi N. 1. (216)

Affittasi per la stagione due stanze elegantemente ammobiliate, una I piano, una pianoterra, eventualmente cucina nella più bella posizione di Barcola. Indirizzo all'amministrazione „Piccolo". (276)

Affittasi casinetto, quartieri in campagna, vicino S. Andrea, distanza 15 minuti Piazza Grande. Indirizzo al «Piccolo» (449)

Affittansi eleganti stanze ammobiliate nella più bella situazione. Indirizzo al «Piccolo» (394)

D'affittare una casa in campagna a Roiano composta di 9 locali, con splendida vista della città e del mare. Indirizzo «Piccolo» (381)

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, con o senza costo. Via Molin Piccolo. N. 1, II piano. (304)

Quartiere 5 locali, cucina affittasi prontamente sino agosto, S. Lazzaro 7. (383)

A Pirano in vicinanza dello Stabilimento Balneare, affittasi per la Stagione estiva bellissimo casino ammobiliato, composto di cucina, tre stanze e camerini per la servitù. Informazioni presso F. Comisso. (106)

Campagna 103 campi uniti, casa signorile, ecc., posizione pittoresca, poco lontano Trieste, venderebbesi condizioni pagamento vantaggiose. Indirizzo «Piccolo». (1126)

Acquisti e vendite

Ricercansi vetrine e scrittoi usati qualunque qualità. Offerte al «Piccolo» sub „Mobili." (458)

Ricercasi prontamente Spaccio vino o birra verso cauzione. - Offerte „Lorenzo" „Piccolo". (499)

Da vendere un fornimento completo da camera di visita. — Indirizzo «Piccolo». (503)

Vendesi stanza completa, stile indo-giapponese. Indirizzo al «Piccolo», (482)

Cederebbesi cartoleria, buona posizione. Informarsi via Lazzaretto vecchio 15, III, porta 7, ore 1½ alle 2½, esclusi mediatori. (481)

Landwehr vendesi seconda mano vestito completo extra. Indirizzo al «Piccolo». (468)

Da vendere Conservatorio per gelati dal contenuto di litri 32 e il forno nuovo di 28 boccali. Disponibili giornali in seconda lettura «Weltblatt», «Triester Zeitung», «Illustration Zeitung», Triester Tagblatt», «Kicherichi», «Mattino», «Osservatore Triestino». Indirizzo al «Piccolo». (467)

Si vendono mobiglie usate, prezzi ribassati, entro la settimana, via S. Nicolò N. 13, pianoterra. (498)

A motivo partenza vendesi liquoreria bene avviata, posizione centrica. Indirizzo al „Piccolo" (439)

Da cedere in II lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, il giornale „Die Presse" di Vienna. Indirizzo al «Piccolo».

Stralciansi mobili stoffa, specchione con armadietto, credenza cucina. Indirizzo „Piccolo". (405)

Da vendere una partita mobili in buonissimo stato, Piazza della Caserma N. 5, IV piano. (380)

Diversi

Fanny V. r. Duolmi mancato appuntamento. Riceva cordiale saluto. (504)

Signor S. S. Grazie per avvicinamento giovedì sera. F. sono a vostra disposizione, accordate abboccamento saluti da M. di C. (489)

Uno. Uno. Qual gioia provai vedendoti, ricordati... comprendi? e non dimenticarti di chi ti ama sempre; a rivederci... (484)

Nini adoratissima. Rinnovo scuse eccessi pazzia furiosa. Calcolo sulle vostre parole. Stravagante. (474)

Corinna Angelica. Vostro solito ammiratore dell'imbrunire brama sapere se può adorarvi, aggradandovi scrivete posta restante „Margarite," più mio cognome. Pep (508)

Croce Rossa Dien n'est pas chiche je veux bien le croir, mais vous permettez moi la franchise, vous l'etes d'avantage écrivez moi. (514)

Una distinta famiglia prenderebbe in cura una bambina anche appena nata. Offerte „Bambina" «Piccolo». (243)

Ricercansi f. 40.000 sopra casa nel centro della città; prima intavolazione. Mediatori esclusi. Offerte non anonime con indicazione del percento, al »Piccolo« sub «E. 40». (476)

La Sartorela reca: «La casa che crolla» - Voxe de popolo» - «Mondo indiscreto», ecc. Due soldi. (480)

Signorina modista lavorerebbe famiglie fusti assortimento. Piazza vecchia 1, secondo. (436)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. (479)

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile con garanzia se riparabile. Barriera Vecchia 29. Ingresso via Madonnina. (486)

Marsala prima qualità, in bottiglie, della Fattoria Curatolo e C.i, di Marsala, trovasi nella Drogheria Fratelli Zernitz, dirimpetto Volti Chiozza. (478)

Cipro, Malaga, Madera, Moscato di Frontignano, qualità primissime. Drogheria Fratelli Zernitz. (478)

Vermouth La, con China, specialità Fratelli Branca. — Drogheria Fratelli Zernitz. (478)

Fernet Branca, genuino, nella Drogheria Fratelli Zernitz, dirimpetto Volti Chiozza. (478)

Cognac, Rum Jamaica, Anisette di Bordeaux, Certosa liquore verde, Soda-Champagne, Excelsior specialità Fratelli Branca. Drogheria Fratelli Zernitz. (478)

Pasta ettografica superlativa ed inchiostro ettografico Carmino, Violetto, Blù e Nero. Drogheria Fratelli Zernitz. (478)

Vasche da Bagno in zinco diversi modelli solida costruzione Fabrica, Giusto Biasutti, bandaio, Barriera vecchia 10 e Esposizione via Sanità 17. (488)

Mobili ed altri oggetti per uso domestico Esposizione Manufatti Triestini via Sanità 17. (487)

Esposizione via Sanità 17, assortimento manufatti triestini, stanze complete mobili cucina, tappezzerie, vasche da bagno. (487)

Mobili assortiti come pure altri lavori di manufatti triestini. Esposizione Via Sanità 17. (487)

Mobiglie Tappezzerie, Specchi, Quadri, Orologi regolatori, Macchine cucire Singer, stralcio. Stanze complete letto, pranzo, visita, assortimento fino fiorini 500. Stanze matrimoniali adatte operai 65. Armadioni tre porte, specchio 80. Lettiere, lavamani, attaccapanni ferro. Elastici maglia metallica. Occasione: Salotto nero madreperla. Lettini rosè, celesti, bianchi, fiorati per bambini. Visitare onde persuadersi quantità, qualità, prezzi. Farneto 10. Ruzzier. (502)

Occasione favorevole per fine commercio, stralcio definitivo. Tampieri, Corso 41. (501)

Occasione per tutti quelli che vogliono realmente risparmiare molto nella comprita avendo acquistato tutte le merci d'un fallimento e cioè: 20 magnifiche lampade di lusso e semplici, una più bella dell'altra; trenta macchine Singer nuovissime, due specchi uso sartoria, quattro servizi da tavola, guarnitura di peluche di seta, con madreperla, per salon, stanza pranzo completa stile tedesco del valore di ottocento fiorini per metà prezzo, mobili cucina, stanza letto opaca, servizio da lavamano, di lusso e semplici, lumini notte, modioni, terraglie, vetrami profumerie, suste, tavolini, molti altri oggetti, prezzi incredibili, bassi. Rivolgersi domani magazzino Chiozza, dirimpetto 26. (506)

Mandolini Zittere, Violini, Accordzittere, corde, vendita, compera, cambio, noleggio, riparazioni. Prezzi senza concorrenza. Schmidl, Deposito strumenti. Palazzo Municipale, Piazza Grande. (1982)

Falstaff Verdi, Poesia, Spartito Canto, Piano, qualunque publicazione musicale, immenso assortimento Ricordi, Sonzogno, ecc. Cataloghi gràtis. Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale, Piazza Grande. (1982)

Falstaff, Rantzau, Mala Vita, Cavalleria Rusticana ecc. libretti e partiture, prezzi miti, presso Alessandro Levi. (414)

Promesse Credit estrazioni 1 maggio, fiorini Cinque, Promesse Boden Credit estrazione 5 maggio, fior. 1.50, presso Alessandro Levi. (414)

Stomaco forte, digestione facile ed evacuazione regolare si ottengono coll'uso della premiata Tintura stomatica Piccoli. Vendesi farmacie.

Preservativi finissimi, specialità francesi, dozzina f. 1, 2, 3, 4. Wohl, via S. Sebastiano 4. (1538)

Denti bianchi, sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori», piazza Grande. Vasetto soldi 25. (1551)

Se volete che le vostre affaticate fattezze RINGIOVANISCANO istantaneamente di gioventù e di bellezza, date a loro una bianchezza rosea con l'aiuto del **POUDRE CORONA** polvere di riso speciale e di profumo soave. Fior. 1 la scatola. Unico Deposito a Trieste presso la **PROFUMERIA «FLORA»** Via S. Sebastiano 4

CROCE ROSSA ITALIANA

Estrazione già Lunedì 1. Maggio - Ogni anno 4 Estrazioni con vincite principali di Lire 100.000, 50.000, 15.000.
I Viglietti originali per cassa a fior. 15 ed i Viglietti in rate da fior. 1 al mese si vendono in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio che spedisce pure verso assegno o rivalsa.

ISTITUTO IDRO-TERAPICO IUDENDORF-STRASSENGEL STIRIA.

Stagione Aprile — Novembre
Prospetti si spediscono gratis. — Telefono con Graz N. 548
Dr. G. GROSSBAUER & I. FALK.

BROEMER, ELMERHAUSEN & REICH
Vienna, I, Wallfischgasse 3, angolo della Kärnthnerstrasse.
Rappresentanza generale della Raleigh Cycle Company Nottingham, Clement & C., Parigi, e della Leicester Cycle Company. Leicester. — Biciclette usate da f. 100 in poi. Tali biciclette vengono cambiate volentieri con nuove. Nuovi Rover da f. 130 in più. Per ogni macchina viene accordata garanzia di un anno.
Prezzi correnti verso invio di un francobollo di 10 soldi.

PRENDETE LA
China Serravallo
FERRUGINOSA
che è il migliore corroborante per lo stomaco. Fortifica i nervi, rigenera il sangue, perciò indispensabile ai deboli ed ai convalescenti. (1)
Farmacia Serravallo - Trieste.

AVVERTIMENTO.
Visto che il rinomato
Sapone-Apollo
Marca di fabrica registrata
conosciuto in tutta la Monarchia già da oltre 50 anni, viene posto in vendita da diverse fabriche colle marche „Apollo", „Apollo", „Apollon", „come Apollo" ecc. falsificato con qualità di molto minor valore (sapone di resina) rendiamo attento il P. T. Publico che il
Sapone-Apollo
è genuino soltanto qualora ogni pezzo sia contrassegnato colla soprastante marca di fabrica.
I falsificatori verranno puniti giudizialmente.
Acquistasi presso i principali negozianti e profumieri.
I. R. Fabriche di Corte e provinciali
di CANDELE APOLLO, SAPONE e PROFUMERIE
Vienna VII, Apollogasse 6.
Deposito principale presso il signor **Francesco Donnesberg**, via Nuova 24, Trieste

D'AFFITTARE IN PIRANO
per la stagione estiva diverse ville, quartieri e stanze ammobiliate, sia in città che in campagna ed in vicinanza dello Stabilimento Balneare.
Insinuazioni presso F. COMISSO.

Affittasi prontamente QUARTIERE
Acquedotto, terzo piano.
Indirizzo al „Piccolo"

MASSIMA ELEGANZA
è la novità di cinture in filo d'oro ed in filo d'argento, nonchè la novità di cinture in pelle, stoffa e seta che puossi acquistare a prezzi convenientissimi nel
NEGOZIO VIENNESE
Piazza della Borsa 602.

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via delle Legna 3, I.o piano
Ordinazioni dalle 12 alle 1

Il Dottor VERONESE
Specialista per le malattie nervose
dà consultazioni mediche dalle ore 5 alle ore 6 pom.
(tranne il mercoledì e i giorni festivi
Via Vienna N. 4

RESTAURANT
„AL BOSCHETTO"
Oggi (dalle ore 4)
Banda Militare
Fuochi artificiali.

Notificazione

Per offrire al P. T. Publico ***la maggior possibile comodità***, abbiamo ridotto i magazzini situati al primo piano del nostro negozio, ***ad uso di spazioso e chiaro locale di vendita***, dove vengono specialmente vendute:

Stoffe da uomo, stoffe da mobili e telerie d'ogni genere

ai ***modicissimi prezzi già conosciuti*** **per merci di esperimentata qualità.**

Per tutte le dette merci abbiamo **fatto forti riduzioni sui prezzi fissi** sicchè possiamo offrire al P. T. Publico ***speciali e favorevoli occasioni*** che raccomandiamo ***di non lasciar passare inosservate.***

S. ÖHLER & COMP.
Corso 9 . Trieste - Corso 9
Centrale **Vienna**
Filiale **Praga** - Filiale **Brünn**.

Vendita di manifatture di moda, Telerie e Seterie, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria e Maglieria, Pizzi, Ricami, Nastri, Articoli di acconciatura, ecc ecc. Merci che non convengono verranno cambiate oppure il danaro verrà restituito.
Prezzi fissi — Telefono 498

Indispensabile per ogni massaia è il
Caffé d'orzo tallito Kneipp di Kathreiner
del sapore del caffè in grano
Esso offre il vantaggio non ancora raggiunto di evitare il dannoso assaggio del caffè in grano schietto o mescolato con surrogati e di poter preparare un caffè molto più gustoso e nello stesso tempo più sano e più nutriente. — Insuperabile nell'aggiunta del caffè in grano.
Altamente raccomandabile per le signore, pei bambini e per gli ammalati. — Guardarsi attentamente dalle imitazioni.
Acquistasi dappertutto — *½ chilo 25 soldi.*

Restaurant al Giardin
(ACQUEDOTTO)
APERTURA DEL GIARDINO
Grandioso Concer
MILITARE
Principia alle ore 7 pom. Ingresso

ANTONIO MUGGIA & C
Piazza della Legna N.
Stanze da letto e da pranzo a opache di propria fabbricazione a convenientissimi.
Album illustrato gratis e franco

F. 5 PROMESSE CR DITO MOBILIAR
Estrazione 1. Maggio. Vincita pale fiorini 150.000. Vendibili la fortunatissima Banca e Valute Giuseppe Bolaffio.

Nell'OSTERIA
Alle due ruo
Via del Sapone 1 (casa Cas
si smercia *Vino terrano* tine di Crisa a soldi **56**, per soldi **44**.
Terrano di S. Loren
Pasenatico (Istria) a
per famiglie a soldi **28**.
Refosco in bottiglie
Il proprietario VITTORIO PAN

Blouse da signora e da rag
di satin, battista, lana e seta ultimi modelli, da fior. 2.97, 3 4.— e più in grande assortim sempre pronte.
Vestiti da fanciu
in lana e stoffe lavabili.
Vestiti da ragaz
Giacchette, mantelli, veri e grembiali, sempre forme più moderne della stag
AURELIA GUTTMAN
Vienna-Trieste
PIAZZA GRAND

SPUGN
Casa primaria ric
ABILE LAVORATOR
(assortitore)
Dirigere offerte
M. 33 al „Piccolo"

Si avverte con il present le parti interessate che la
Banca di Sovven
SOPRA EFFETTI PUBLI
sita in via Donota I.
imprenderà col giorno 15 la sua Liquidazione e termin giorno 20 Agosto anno cor

Inodore asciugante immediat
Trieste: Luigi Battistuta, via Belvedere 15, K. o for. 1.50
VERNICE LUCIDA PER PAV
di Francesco Chris

Linea celere O. F. Gollcher &
MALTA.
Il vapore inglese A. I. al Llo
„LADY DOWNSH
Capitano CARMELO ELLU
arriverà per li 24 corrente e caric tamente per
Malta, Tunisi e Tri
assumendo pure merci con poliz
Bengazi, Gerba, Gabes, Sfax, dia, Monastir, Susa, Bes Calle, Bona, Philippeville, Orano, Tangeri (Marocco) altri porti dell'Algeria.
Per imbarco di merci, gruppi rivolgersi da **Ugo Cle**
Sensale M
Trieste, 22 Aprile 1893.

Stabilimento di cura **BADEN**
Sorgente di zolfo (terme
da 25—36° Celsius
Uso del bagno per tutto l'anno - Cure al terreno - della stagione estiva al
Frequentato nello scorso anno da scne. I bagni di questa città in un magnifico paesaggio, tutto il comfort con la massima modo più corrispondente allo casa di cura colle sue grandi sale da concerto, di lettura, restaurant e da giuoco, col la sala dello spaccio di bevande, teatro d'estate come pure giardini ed altri arredi, offre le comodità e tutti i piaceri cura mondiale. L'orchestra sotto la personale direzione di cappella Carlo Komzak. La è pure fornita delle migliori della conduttura delle Alte Ufficio divino cattolico, informazioni e prospetti invia richiesta — LA COMMISSIONE

DEPOSITO GENER
BICYCLET
Modelli 1893
dalle primarie fabriche ingles
Pneumatiche
Premiate nell'ultima Esposizi
Garantite e nei più recenti
Si eseguisce qualunque riparazion
pedi e riduzioni col nuo
pneumatico.